

Cantiere M4, sconto sulla Tari per i negozianti penalizzati

Nuove risorse ma anche sconti sulla tassa sui rifiuti e sugli affitti per chi trasloca temporaneamente in spazi demaniali. Sono alcune delle misure che la giunta sta mettendo a punto per aiutare i negozianti danneggiati dalla vicinanza ai cantieri del metrò 4. I commercianti chiedono però contributi per le spese correnti anche per tutte le attività che si trovano in una via con i lavori.

ILARIA CARRA A PAGINA II

AFFITTI SCONTATI PER CHI SPOSTERÀ L'ATTIVITÀ



M4, sconti sulle tasse ai negozianti più danneggiati dal cantiere

Le misure del Comune: meno Tari e affitti agevolati a chi decide di trasferire l'attività

ILARIA CARRA

NUOVE risorse da distribuire come indennizzi puri. Ma anche sconti fiscali sulla Tari, la tassa sui rifiuti, e affitti agevolati in locali pubblici per chi decide di trasferirsi temporaneamente. Sono i fronti che la giunta Sala sta studiando per proseguire nel piano di compensazione ai negozianti danneggiati dalla vicinanza ai cantieri del metro 4 in costruzione.

I cantieri per l'opera sono entrati nel vivo in tutta la città. Così i cambi nello scacchiere delle strade. Da oggi via Vettabbia chiuderà al traffico e lo resterà per almeno un anno, mentre via Santa Croce diventerà a doppio senso. Stasera gli assessori Marco Granelli (Trasporti) e Cristina Tajani (Commercio) incontreranno residenti e commercianti del quartiere alla sede del Municipio 1 di via Marconi per spiegare loro tutte le modifiche. Ai negozianti in particolare Tajani illustrerà proprio il piano in elaborazione

Oggi chiude via Vettabbia, la "zona rossa" si allarga a tutta la città con i previsti disagi

zione per alleggerire i disagi legati ai cantieri. La giunta non solo sta cercando di reperire nuove risorse per integrare i bandi già aperti per indennizzare gli esercenti, circa 6 milioni. Ma punta a

concedere una strada preferenziale a chi si vuole trasferire: la volontà è quella di dare la prelazione alla categoria nell'assegnazione dei bandi commerciali e di prevedere in una delibera in preparazione assieme all'assessorato al Demanio uno sconto sul canone di locazione da quantificare in questi giorni. Si sta perfezionando anche la strategia di alleggerimento fiscale ipotizzata già da qualche mese: l'idea è di ridurre la Tari, la tassa sulla spazzatura, anche nelle strade che non chiuderanno completamente ma solo parzialmente.

In tutto sono quasi duemila le attività commerciali censite dal Comune a un raggio di circa 150 metri dai cantieri di tutta la tratta ~~in via~~ **San Cristoforo**, promessa operativa per il 2022. Tra queste sono state individuate le attività a impatto elevato o molto elevato, le cosiddette frontiste, circa 450. Sono loro la categoria più colpita, destinataria dei bandi già aperti. A loro sostegno negli ultimi mesi sono stati stanziati già circa 6 milioni. Sono 83 gli esercenti che hanno aderito al bando da 1,150 milioni per 340 piccole imprese con ingresso o vetrina in un raggio di 150 metri dal cantiere che avessero fatto investimenti recenti di ristrutturazione. C'è tempo fino a fine agosto invece per avere una parte dei circa 5 milioni di euro per tamponare le spese correnti di circa 1.500 attività ostruite dal cantiere e in un raggio di 150 me-

Granelli e Tajani incontrano commercianti e residenti in Zona 1 per spiegare le modifiche

tri. Altri 400mila euro sono già disponibili per chi intenda spostare la propria sede o aprire una succursale altrove: 30mila euro al massimo per ciascuna attività, il bando chiude a fine novembre. In più la giunta Sala ha lanciato il bando per 100mila euro di contributi ai residenti che per esempio cambiano infissi in chiave antirumore. «L'opera porterà giovamento a tutta la città — spiega l'assessore al Commercio, Cristina Tajani — Stiamo lavorando per minimizzare l'impatto transitorio sulle attività commerciali».

2.000

I NEGOZI SULLA TRATTA

Sono quasi duemila le attività commerciali a un raggio di circa 150 metri dall'intero tracciato del metro 4

450

I PIÙ DANNEGGIATI

Tra le più colpite ci sono le attività con un impatto dei lavori fortemente elevato e i frontisti, circa 450

1,150 mln

I PRIMI INDENNIZZI

Al primo bando della giunta Pisapia hanno partecipato finora in

83: negozi che di recente hanno fatto dei lavori

5 mln

IL BANDO PIÙ CORPOSO

I contributi più corposi sono rivolti a circa 1.500 negozianti, il bando scade a fine agosto

2022

LA FINE DEI LAVORI

La quinta metropolitana milanese tra Linate e San Cristoforo è promessa operativa entro il 2022



I LAVORI
A destra il cantiere in Santa Sofia. Sopra l'assessore al Commercio Tajani

